

Tipo atto: Mozione

Oggetto: **Nuovo casello autostradale (Autostrada A1) di Scandicci**

Proponente: Pampaloni, Calistri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 1 Aprile 2019 il Consiglio di Quartiere 4 con deliberazione n.40008 ha approvato una Mozione avente ad oggetto il progetto di prefattibilità del Casello Scandicci dell'Autostrada A1;

Ritenuto opportuno individuare delle soluzioni in grado sia di migliorare le criticità dell'attuale casello ma anche la sostenibilità ambientale di tale intervento nell'area agricola di Mantignano-Ugnano;

Ricordato infatti che il progetto, per estensione e complessità, andrebbe a insistere su un territorio ad oggi non urbanizzato compreso tra l'Autostrada e la FI-PI-LI particolarmente fragile dal punto di vista idraulico e già interessato da una regimazione idraulica ancora da completare;

Ricordato che più volte il Quartiere 4 e il Consiglio Comunale hanno espresso la necessità di affrontare il problema della messa in sicurezza idraulica della zona;

Rilevato che la soluzione proposta consentirebbe secondo i promotori un collegamento alternativo con la zona industriale di Scandicci e di Casellina creando però un impatto sulla mobilità del quadrante sudovest; La nuova soluzione potrebbe generare contemporaneamente un carico di traffico aggiuntivo sulla direttrice Minervini- Baccio da Montelupo già fortemente gravata dal traffico di attraversamento, per cui l'Amministrazione ha già sviluppato un progetto per la fluidificazione del traffico;

Rilevato che la nuova soluzione potrebbe incentivare gli utenti ad arrivare al casello autostradale passando dal By Pass di Mantignano e le strette strade successive (prive di marciapiedi) in alternativa al sempre affollata direttrice di Via Baccio da Montelupo;

Ritenuto opportuno che le valutazioni sulla mobilità debbano riguardare l'intero quadrante compreso tra Pontignale e Ponte a Greve in modo da valutarne

globalmente l'effetto anche alla luce del nuovo progetto di sistemazione di Via Baccio da Montelupo adesso in fase di progettazione definitiva ma già dotato di tutti gli studi di traffico;

Evidenziate le interferenze sul sistema della viabilità esistente e di progetto e in particolare del progetto di raddoppio di Via di Castelnuovo previsto nella realizzazione del centro ALIA in località Ferrale;

Preso atto che alcune possibili alternative ad oggi individuate dagli uffici comunali per rispondere alle criticità sopra elencate, sembrano non avere raggiunto le caratteristiche tecnico/normative previste nella progettazione stradale;

Ritenuto comunque auspicabile un confronto con Autostrade per l'Italia S.p.A per individuare soluzioni alternative e, nel caso non fosse tecnicamente possibile, per individuare almeno tutte le misure progettuali necessarie a minimizzare il consumo di suolo e ridurre l'impatto sul territorio interessato;

Considerato che il progetto del nuovo casello autostradale suscita nella popolazione di quel quadrante di città forte preoccupazione per il probabile impatto ambientale e al possibile aumento del traffico veicolare.

Per tutto quanto sopra premesso

invita il Sindaco e la Giunta Comunale :

1. ad attivarsi presso Autostrade per l'Italia S.p.A al fine di individuare possibili soluzioni alternative al progetto definitivo proposto o comunque misure in grado di minimizzare il consumo di suolo e l'impatto sulle aree agricole in prossimità del casello;
2. ad attivare un tavolo di confronto con Autostrade per l'Italia S.p.A.
- 3 di concertare la soluzione definitiva e le successive fasi di progettazione insieme al Comune di Scandicci;
4. di aggiornare il Consiglio Comunale e il Quartiere 4 sulle successive fasi di progettazione dell'intervento